

IL SINDACO
Rag. Angelo SERRA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Claudio Auricchio

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Antonella MARINO

Il sottoscritto Segretario comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata resa pubblica all'albo pretorio comunale on-line sul sito istituzionale del Comune www.comune.laureanacilento.sa.it e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi: dal _____ come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18 giugno 2009, n. 69;
- come prescritto dall'art. 125 TUEL 18 agosto 2000, n. 267, è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data _____;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Claudio Auricchio



COMUNE DI LAUREANA CILENTO

Provincia di Salerno

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**N. 16
DEL 2 OTTOBRE 2012**

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio.

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **due** del mese di **ottobre** alle ore 19,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale con la presenza dei signori:

SERRA Angelo
SERRA Francesco
PECORA Giuseppina
NIGRO Francesco
GASPARRO Francesco
SERRONE Giovanni
MARINO Pasquale
MARINO Francesco
VOSO Simone
DELLA PEPA Giuseppe
MARINO Valentino
CARDONE Francesco

Risultano assenti i signori: CARDONE Gennaro.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor SERRA rag. Angelo nella sua qualità di Sindaco .

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Claudio Auricchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267:

Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Art. 194 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

Visto che in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, effettuata, ai sensi della norma sopra riportata, il Responsabile del Servizio Tecnico manutentivo, con propria nota del 21/09/2012, che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale- ha presentato proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio, come di seguito specificati, rientranti nelle disposizioni di cui all'art.194 –comma 1 –lett. “e” del citato D.Lgs. 267/2000;

	DEBITI FUORI BILANCIO derivanti da:		
A	Acquisizione beni e servizi in violazione delle disposizioni di cui all'art.191 –commi 1,2 e 3 del D.Lgs.267/2000, giuste proposte pervenute dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico- Sede-	<p>€ 299,37= dovuti alla Regione Campania giusta nota nr.480031 del 22.06.2012 per canone attraversamento condotta fognaria S.R.267 per gli anni 2010-2011 e 2012; Detto importo non è stato previsto in bilancio stante la mancata comunicazione da parte dell'ufficio competente;</p> <p>€ 1.117,73= dovuti alla P.A.th NET del gruppo Telecom Italia per adesione alla rete SPC per il tramite della CST Sistemi sud con sede in Capaccio a saldo fatture 9385-9384-9386-9387 del 07/09/2012 e quota presumibilmente dovuta per il periodo aprile/settembre 2012. La stipula di detto contratto non è mai stata portata a</p>	

		<p>conoscenza di questo ufficio;</p> <p>€ 79,41= dovuti alla ditta VASSALLO & C: s.a.s. con sede in Castelnuovo Cilento a saldo fattura nr. 24 del 27/01/2012 per acquisto occorrente per la manutenzione del trattore comunale. Detta fornitura è stata affidata alla citata ditta in violazione dell'art. 191 del D.Lgs.267/2000 in quanto non preceduta da impegno regolarmente iscritto in bilancio;</p> <p>€ 100,00= dovuti all' AGENZIA MONTESTELLA di Maurizio Di Matteo a saldo fattura nr.26 del 19/07/2012 per pratiche connesse alla revisione dello Scuolabus comunale. Detta prestazione è stata affidata alla citata Agenzia Montestella in violazione dell'art.191 del D.Lgs.267/2000 in quanto non preceduta da impegno regolarmente iscritto in bilancio, ed inoltre, non segnalata quale debito fuori bilancio dei precedenti esercizi da parte di chi ha disposto la prestazione medesima;</p> <p>€ 170,00= dovuti alla ditta CILENTO PETROLI da Agropoli a saldo della fattura nr.77 del 16/01/2012 per fornitura gasolio da riscaldamento in misura eccedente l'impegno.</p> <p>€ 3.099,41= dovuti alla ditta GESS COSTRUZIONI srl da Castellabate saldo fatture nn.rr. 03 e 04 del 10/07/2012 per lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali. Prestazione affidata in violazione dell'art.191 del D.Lgs. 267/2000 in quanto non preceduto da impegno di spesa regolarmente iscritto in bilancio;</p>	
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Visto che i debiti fuori bilancio, come sopra rilevati, rientrano, tutti nelle fattispecie della norma sopraportata;

Visto il riferimento dell'Ufficio di Ragioneria;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione il revisore dei conti ha espresso parere favorevole;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Dopo ampia ed esauriente discussione sulla proposta in disamina nella quale intervengono sia il Consigliere Valentino Marino (chiede spiegazioni sulla fattura della GESS Costruzioni) che il Sindaco ed anche altri Consiglieri; Con voti favorevoli 10 e contrari 2 (Marino V e Della Pepa G.) espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- Di prendere atto che, con riferimento alla data odierna è stata accertata l'esistenza di debiti fuori bilancio come da prospetto di cui in premessa, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché l'acquisizione di servizi in violazione dell'obbligo di cui all'art.191- commi 1 e 3 d.lgs. 26/7/2000, tutti ricompresi nelle fattispecie previste dall'art. 194, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- di riconoscere, conseguentemente, la legittimità di tutti i debiti fuori bilancio come identificati al precedente punto 1);
- di inviare a successiva e separata deliberazione, da adottarsi nei limiti di cui al combinato disposto degli artt.193, commi 2 e 3, e 194, commi 2 e 3, del T.U. 18 agosto 200, n.267, il provvedimento di ripiano dei debiti di cui sopra.